



VIENI
PARAPENDIO



VOLARE
BIPOSTO

Esiste un'attrezzatura specifica per l'attività biposto?

Sì, per poter effettuare attività di volo biposto occorre disporre di un'opportuna attrezzatura. La vela (così come il paracadute di emergenza) è più grande, in quanto progettata per sostenere un carico maggiore. Anche gli imbraghi del pilota e del passeggero sono appositamente studiati per garantire un maggiore comfort dell'equipaggio.

Chi può provare il volo in parapendio biposto?

Chiunque ne abbia il desiderio può effettuare un volo in parapendio biposto, senza frequentare alcun corso. Non sono necessarie particolari conoscenze di volo né qualità fisiche specifiche. Lo sforzo fisico massimo si riduce ad un paio di corsette nelle fasi di decollo ed atterraggio. Il volo in tandem col parapendio è un'esperienza emozionante ma allo stesso tempo tranquilla e rassicurante, per questa ragione è adatto sia per giovani alla ricerca di forti emozioni sia per coloro che finalmente possono realizzare il desiderio di volare come un aquila solamente con la forza dell'aria.

Chi può pilotare un parapendio biposto?

I piloti biposto devono essere in possesso di una specifica abilitazione rilasciata dall'Aero Club d'Italia, ottenuta tramite il superamento di un apposito esame. Tale abilitazione permette al pilota di sottoscrivere il contratto assicurativo obbligatorio.

Ci sono limiti di peso nel volo in parapendio biposto?

I parapendio sono concepiti per portare in volo carichi compresi tra un valore minimo ed un valore massimo. Benchè esistano vele di diversa taglia, i mezzi biposto trasportano normalmente in volo pesi complessivi compresi tra i 140 ed i 230 kg. Al netto del pilota e dell'attrezzatura di volo, per il passeggero vestito rimane a disposizione un range compreso all'incirca tra i 55 ed i 105 kg.

Quanto pesa l'attrezzatura per il volo in parapendio biposto?

La sacca contenente tutto l'occorrente per volare si trasporta agevolmente sulle spalle e può pesare dai 25 ai 30 kg.

Qual è l'abbigliamento consigliato per il passeggero?

Anche durante la stagione calda conviene equipaggiarsi con vestiti piuttosto pesanti, poiché nel caso di guadagno di quota non trascurabile è facile raggiungere temperature inferiori ai 10°. È utile quindi portarsi una giacca antivento e dei guanti leggeri. Nel caso dovessero rivelarsi superflui, potranno trovare posto nelle tasche dell'imbrago. Comunque in volo è meglio avere caldo che freddo. Il casco è fornito dal pilota biposto. Ai piedi è d'obbligo avere degli scarponcini tipo trekking, per limitare al minimo il rischio alle caviglie nelle fasi di decollo ed atterraggio.

Qual è la posizione del passeggero in volo?

Il passeggero vola seduto davanti al pilota, su di una comoda poltroncina chiamata IMBRAGO, trattenuto da apposite cinghie che, una volta allacciate, non ne consentono in alcun modo lo sfilamento.

Cosa deve fare il passeggero durante il decollo e l'atterraggio?

Con il parapendio non ci si lancia come nel paracadutismo, ma si decolla come gli aerei. Il decollo si effettua generalmente da un dolce pendio dopo aver controllato che la vela si sia gonfiata regolarmente; se qualcosa non è a posto (ad esempio un nodo tra i cordini), è sempre possibile sospendere la corsa prima del distacco e frenare la vela per impedire il decollo. Durante il decollo il passeggero deve assecondare la corsa del pilota, seguendone con attenzione le istruzioni. Il decollo, che è molto simile ad una partenza in seggiovia, è una fase critica che richiede la massima attenzione e concentrazione, ma se viene eseguito con la dovuta preparazione e cura, non presenta pericoli oggettivi. La fase di atterraggio invece è gestita completamente dal pilota ed al passeggero è richiesto solamente di accennare qualche passo per evitare di toccare il suolo col sedere, cosa peraltro che non costituisce rischio alcuno, essendo le imbragature dotate di particolari cuscinetti di ammortizzazione (mousse bag, air bag, ...).

Cosa deve fare il passeggero durante il volo?

Deve solo rilassarsi e godersi il panorama. Durante il volo passeggero e pilota sono seduti in due imbraghi separati, il pilota dietro ed il passeggero davanti. Il passeggero ha le mani libere e si trova pertanto nella possibilità di fare foto o filmati. In base alla reazione al volo dimostrata dal passeggero, il pilota potrà fargli sperimentare la facilità di pilotaggio e fargli provare qualche configurazione di volo particolare.

Che tipo di volo è possibile fare con il biposto rispetto al monoposto?

Le prestazioni delle attuali vele biposto non si discostano molto da quelle delle vele concepite per il volo in singolo. Pertanto, in condizioni meteorologiche favorevoli, è possibile effettuare voli importanti in termini di durata e di distanza. Ciò detto, l'esperienza dei piloti biposto si misura con la capacità che essi dimostrano nel capire le aspettative dei propri passeggeri. Di solito infatti la sfida è quella di riuscire ad adattare le caratteristiche del volo alle volontà spesso non esplicite del passeggero. Solo così esso, una volta atterrato, sarà realmente soddisfatto dell'esperienza vissuta. Al giovane sportivo piacerà facilmente cimentarsi in un avvitamento; al curioso non si potrà negare una prova di pilotaggio; per il tipo tranquillo sarà il massimo una bella planata al tramonto; e così via... Comunque se siete alla prima esperienza un volo planato è la situazione migliore per cominciare a gustare le gioie del volo in parapendio.

Come si prenota il volo?

Per prenotare il volo basta telefonare od inviare una e-mail a " Vienivolare@gmail.com ". I voli biposto si effettuano sia infrasettimanali o durante i week end e nei periodi di vacanza. Va osservato però che il sito di volo ed il giorno sono spesso condizionati dalle previsioni meteorologiche. Di norma si fissa una data e ci si aggiorna un paio di giorni prima della medesima per verificare se sussistono le condizioni per un volo in sicurezza.